



Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 09/02/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 6 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE. COLLEGAMENTO FERROVIARIO STAZIONE DI NAPOLI
TRACCIA - PORTO DI NAPOLI. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Piano Nazionale per il Sud annovera tra gli obiettivi prioritari quello di far progredire l'unificazione nazionale e promuovere lo sviluppo del mercato interno del Sud attraverso la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, soprattutto ferroviario;
- b. tra le principali linee di intervento tese allo sviluppo della Campania nel contesto internazionale, nazionale e del Sud Italia, figura la realizzazione, in coordinamento sinergico con le altre regioni del Mezzogiorno, della piattaforma logistica unitaria e integrata del Sud quale nodo fondamentale della rete di infrastrutture materiali e immateriali nell'Italia Meridionale e nel Mediterraneo Centrale;
- c. nell'ambito del "Piano di Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al sud" è previsto il finanziamento di 95 mln di Euro, posti direttamente in capo al MIT, per la "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", afferenti l'ipotesi del collegamento ferroviario Traccia – Porto per circa 2 Km a cavallo dell'interferenza con Via Galileo Ferraris e l'elettificazione dell'intero collegamento;
- d. con delibera n. 219 del 8 maggio 2012 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione e degli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano di azione e coesione tra i quali rientra anche l'intervento denominato "Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est - progetto Traccia Napoli";
- e. il potenziamento dell'Hub portuale di Napoli ed il collegamento tra il porto di Napoli e il nodo di Traccia rientrano anche nel Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) di cui all'Allegato Infrastrutture al DEF (in particolare nell'XI Allegato approvato con delibera CIPE n. 26 del 1 agosto 2014 e nel XII Allegato in corso di istruttoria in Conferenza Stato-Regioni), e costituiscono entrambi interventi di potenziamento della rete TEN-T "Core".

CONSIDERATO che

- a. i risultati registrati in Campania negli ultimi anni attestano che lo sviluppo dei trasporti e della logistica sono tra le politiche pubbliche più efficaci per attivare crescita della produzione e nuova occupazione stabile nel tempo e, quindi, contribuire a ridurre lo storico gap economico e civile della Campania e del Mezzogiorno;
- b. la tematica del miglioramento del collegamento ferroviario tra il Porto di Napoli e la Stazione di Traccia si inserisce nel più ampio contesto di riqualificazione del traffico merci da e per il Porto di Napoli,
- c. con la realizzazione della Darsena di Levante è ipotizzabile un forte incremento del traffico container nel Porto di Napoli, di cui è previsto che il 50% dei volumi di traffico generati dal nuovo terminal vengano movimentati via ferrovia, come da specifica prescrizione del decreto VIA;
- d. al fine di aumentare la capacità logistica dei porti di competenza delle Autorità Portuali campane, si rende necessario procedere all'adeguamento dei sistemi viari di accesso.

TENUTO CONTO che

- a. su iniziativa del Presidente della Regione Campania a dicembre 2011 è stato istituito un Tavolo Tecnico per la condivisione di una serie di interventi orientati allo sviluppo della Logistica della Campania, che ha visto fra i partecipanti il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane cui è stato richiesto un contributo in termini strategici e di know how tecnico in relazione ai temi di interesse per il Gruppo stesso;
- b. nel corso dei diversi incontri del Tavolo Tecnico è stata affrontata la tematica dello sviluppo degli arredi ferroviari nell'ambito del Porto di Napoli e del collegamento ferroviario fra il Porto e la Stazione di Napoli Traccia;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover definire, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'Intesa, una sinergia interistituzionale tra i diversi Soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", finalizzata alla redazione di uno Studio di Fattibilità condiviso, nonché della successiva fase di progettazione preliminare;
- b. di dover assegnare allo Studio di Fattibilità l'obiettivo di garantire lo sviluppo di una soluzione progettuale integrata e completa, che veda il collegamento ferroviario adeguatamente inserito nelle stazioni ferroviarie di monte e di valle, partendo dall'individuazione delle criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali;
- c. di dover precisare che lo Studio di Fattibilità dovrà valutare le possibili soluzioni mirate a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:
 - risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli;
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma;
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze;
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia;
 - coinvolgendo gli stakeholders.
- d. di dover approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli ed RFI, allegato alla presente deliberazione per il quale si è acquisito parere dell'Avvocatura regionale, reso con nota prot. n. 0105926/2015;

VISTI

- a. la delibera CIPE 2 agosto 2011, n. 62, di approvazione del Piano Nazionale per il Sud;
- b. la delibera CIPE 1 agosto 2014, n. 26, di approvazione dell'XI Allegato Infrastrutture al DEF;
- c. la delibera di Giunta regionale n. 219 del 8 maggio 2012 di presa d'atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione.
- d. il parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 0105926/2015;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di definire, attraverso la stipula di un apposito Protocollo d'Intesa, una sinergia interistituzionale tra i diversi Soggetti interessati alla realizzazione dell'intervento di "riqualificazione urbana area portuale Napoli Est - collegamento ferroviario stazione di Napoli Traccia al Porto", finalizzata alla redazione di uno Studio di Fattibilità condiviso, nonché della successiva fase di progettazione preliminare;
2. di assegnare allo Studio di Fattibilità l'obiettivo di garantire lo sviluppo di una soluzione progettuale integrata e completa, che veda il collegamento ferroviario adeguatamente inserito nelle stazioni ferroviarie di monte e di valle, partendo dall'individuazione delle criticità infrastrutturali, tramite la verifica puntuale del territorio, del sistema dei collegamenti stradale e ferroviario, dei servizi e dei sottoservizi, nonché dall'analisi delle criticità e delle diseconomie funzionali e gestionali che caratterizzano e penalizzano l'attuale assetto del sistema di movimentazione delle merci del porto di Napoli da/per i principali nodi logistici regionali ed extraregionali;

3. di precisare che lo Studio di Fattibilità dovrà valutare le possibili soluzioni mirate a rendere integrata e competitiva la filiera logistica del porto di Napoli:
 - risolvendo le problematiche connesse all'inserimento dell'opera nel contesto della pianificazione d'ambito del Comune di Napoli,
 - verificando le condizioni per garantire l'effettiva competitività della modalità ferroviaria rispetto a quella su gomma,
 - risolvendo il problema della riduzione di capacità del sistema infrastrutturale causato dalla presenza dei passaggi a livello e di altre interferenze,
 - introducendo sistemi automatizzati di scarico/carico merci direttamente sulla ferrovia,
 - coinvolgendo gli stakeholders;
4. di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli ed RFI, allegato alla presente deliberazione;
5. di inviare la presente deliberazione:
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
 - al Comune di Napoli,
 - all'Autorità Portuale di Napoli,
 - a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
 - alla Direzione Generale per la Mobilità,e al BURC per la pubblicazione.